

COMUNICATO STAMPA

CONFAPI SU INCENTIVI:

SOLO A CHI NON DELOCALIZZA

Galassi: «Seguire l'Europa anche su iniziative a favore di pmi»

Roma, 7 ottobre 2009 - «Mi sembra comprensibile l'istituzione anche in Italia di un sistema di incentivi per il settore auto, dal momento che è quello che stanno facendo gli altri paesi. È la congiuntura sfavorevole che lo rende necessario - dice **Paolo Galassi**, presidente di **Confapi** (60 mila imprese, un milione e mezzo di addetti) - Tuttavia sarebbe assurdo finanziare imprese che portano produzione e lavoro fuori dai nostri confini, vorrebbe dire incentivare la delocalizzazione».

«Se su questa partita si segue la scia degli altri paesi UE, a maggior ragione lo si dovrebbe fare sul fronte delle iniziative a favore dell'intera platea delle piccole e medie imprese. La Francia, ad esempio, ha appena eliminato l'Irap e stanziato 2 miliardi per le pmi. Ciò che vale per l'auto, vale anche per tutti gli altri settori. Se le pmi degli altri paesi riceveranno aiuti da parte dei loro governi e le nostre no, si creerà uno svantaggio competitivo difficilmente colmabile».

Ufficio Stampa Confapi
Renato Pagani cell. 338-6801710
Sonia Fogagnolo tel. 06-69015338; fax 06.6791488
cell. 334-8087648; E-mail: stampa@confapi.org